

3 Scrivete una mail a un vostro amico per dire che avete deciso di cambiare stile di vita: motivate la vostra decisione e chiedete consigli.

4 a Con l'aiuto dell'insegnante, osservate le frasi a destra.

Frase principale	Frase subordinata/secondaria (che dipende dalla principale)
(io) Credo	{ (io) di accettare l'offerta di lavoro. (1) → stesso soggetto che (lui/lei) accetti l'offerta di lavoro. (2) → soggetto diverso



b Ora osservate la tabella sull'uso del congiuntivo e fate l'abbinamento come nell'esempio.

Uso del congiuntivo (I)

Usiamo il congiuntivo nelle frasi quando i due soggetti (quello della frase principale e quello della subordinata) sono diversi, come in (2). In particolare, quando le frasi esprimono:

opinione	Sono felice / contento che vada tutto bene.
dubbio	Aspetto che mi venga a prendere Tiziana per uscire.
volontà	Credo / Penso che tu debba cambiare le tue abitudini alimentari.
stato d'animo	Ho paura che / Temo che lui parta prima di giovedì.
speranza	(Non) Voglio che tu torni presto a casa stasera.
attesa	Spero che / Mi auguro che il colloquio vada bene.
paura	Non sono sicuro / certo che Marco sia sincero.

Usiamo il congiuntivo anche con verbi e forme *impersonali*:

Bisogna che si allenino, se vuole vincere la gara.

Si dice che l'azienda attraversi serie difficoltà economiche.

Sembra / Pare che abbia un problema alla gamba.

(non) { **È necessario che** tutti siano d'accordo per cambiare l'orario della lezione.
È possibile / impossibile che tutti siano andati via.

Attenzione!

Se una frase esprime certezza, usiamo l'indicativo:

{ **Sono sicuro che** Marco verrà alla festa.
So che è partito ieri.

👉 stesso soggetto → infinito

👉 soggetti diversi → congiuntivo

Esercizio 1 – Scegli: infinito o congiuntivo?

1. Credo di _____ di più per l'esame. (studiare)
2. Credo che lui _____ di più per l'esame. (studiare)
3. Spero di _____ presto. (partire)
4. Spero che tu _____ presto. (partire)
5. Ho paura di _____ in ritardo. (arrivare)
6. Ho paura che lui _____ in ritardo. (arrivare)

Esercizio 2 – Trasforma le frasi

Trasforma le frasi usando **infinito o congiuntivo**.

👉 Esempio: Penso: io parto → **Penso di partire**

Penso: lui parte → **Penso che lui parta**

1. Spero: io finisco presto → _____
2. Spero: loro finiscono presto → _____
3. Ho paura: io sbaglio → _____
4. Ho paura: tu sbagli → _____
5. Credo: noi capiamo → _____
6. Credo: voi capite → _____

Esercizio 3 – Completa liberamente Completa con **di + infinito** oppure **che + congiuntivo**.

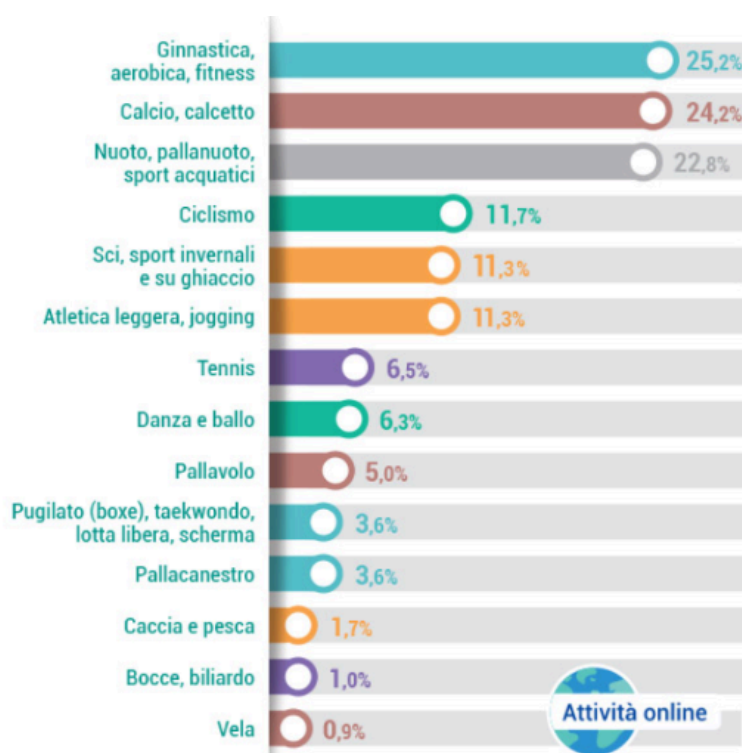
1. Sono felice _____ aver finito il lavoro.
2. Sono felice _____ tu abbia finito il lavoro.
3. Penso _____ essere pronto.
4. Penso _____ lui sia pronto.
5. Mi auguro _____ passare l'esame.
6. Mi auguro _____ voi passiate l'esame.

4 Leggete il testo e indicate le affermazioni corrette.

LE PARALIMPIADI

Le Paralimpiadi sono le Olimpiadi riservate agli atleti diversamente abili che si tengono ogni quattro anni, circa due settimane dopo i Giochi Olimpici e nella stessa sede: a sfidarsi nelle diverse discipline, praticate con passione e abnegazione*, grazie anche al supporto, all'aiuto della tecnologia, sono sempre atleti di altissimo livello. L'Italia ha sempre collezionato numerosi successi e alcuni tra gli atleti paralimpici italiani sono diventati esempi di tenacia*, forza e passione nello sport e nella vita.

Rispetto al passato, oggi i giochi paralimpici hanno maggiore visibilità mediatica. Questo grazie al Comitato Paralimpico Internazionale che ha creato vari progetti per diffondere, incentivare* e avvicinare il maggior numero di persone allo sport praticato da atleti con disabilità. Oggi i pregiudizi nei confronti della disabilità sono ancora troppo forti. Il pubblico che partecipa alle Paralimpiadi è ancora in prevalenza rappresentato da coloro che vivono direttamente o indirettamente la disabilità. È una questione di cultura e di educazione. E qui la scuola potrebbe giocare un ruolo importante. La Federazione e il Comitato Paralimpico avviano presso le scuole percorsi di sensibilizzazione di adulti e bambini sul tema dell'inclusione* e della diversità come risorsa. Vengono organizzati anche corsi ad hoc per formare maestri e docenti in grado di saper affrontare le problematiche legate alla disabilità, perché è dalle scuole che può partire il cambiamento della percezione sociale della disabilità.



1. Le paralimpiadi

- ☐ a. si tengono ogni quattro anni
- ☐ b. durano non più di due settimane
- ☐ c. si svolgono sempre nella stessa città

2. Rispetto al passato

- ☐ a. non esistono più pregiudizi nei confronti dei disabili
- ☐ b. si parla di più in tv e sui giornali delle paralimpiadi
- ☐ c. gli atleti non hanno l'aiuto della tecnologia

3. Nelle scuole, il Comitato Paralimpico organizza

- ☐ a. viaggi nel mondo per seguire i giochi
- ☐ b. gare e giochi per gli studenti
- ☐ c. corsi specifici per i docenti

Medal winner		1	2	3	
1	 China	15	13	16	44
2	 United States	13	5	6	24
3	 Russia	8	1	3	12

RISULTATI DELLE PARALIMPIADI 2026

Impariamo le parole - Metafore con gli organi di senso

28. Le tre scimmie. Completa con le parole date a sinistra. Ricordati di fare l'accordo.

sordo

muto

cieco



La prima scimmia dice:

"Non parlo: sono

....."



"Io, invece – dice la
seconda scimmia – non
vedo, quindi sono

....."



"E io non sento perché
sono",
conclude la terza
scimmia.

MODI DI DIRE

CIECO



come una **talpa**



SORDO



come una **campana**



MUTO



come un **pesce**



FURBO



come una **volpe**



STUPIDO



come una **capra**



LENTO



come una **lumaca**



VELOCE



come il **vento**



TESTARDO



come un **mulo**



MATTO



come un **cavallo**



FORTE



come un **leone**



Una partita indimenticabile

Ieri sera ho visto una partita di calcio davvero emozionante. La mia squadra del cuore ha giocato molto bene e alla fine ha vinto.

Sono contento che la squadra **abbia giocato** con tanta energia e determinazione. Penso che l'allenatore **abbia preparato** bene la partita, perché i giocatori erano organizzati e concentrati.

Mi è piaciuto molto che il capitano **abbia segnato** il primo gol. Credo che quel momento **abbia cambiato** la partita. Dopo il gol, la squadra ha avuto più fiducia.

Sono sorpreso che l'arbitro **abbia preso** alcune decisioni strane, ma per fortuna questo non ha influenzato troppo il risultato finale. Temo che gli avversari **abbiano sottovalutato** la nostra squadra, perché non erano pronti.

Alla fine della partita, i tifosi erano felici. È stato bello che tutti **abbiano festeggiato** insieme allo stadio. Spero che la squadra **abbia imparato** da questa esperienza e che **continui** a giocare così bene anche nelle prossime partite.

PER PARLARE DI CALCIO:

Arbitro = **διαιτητής**

calcio di rigore = **πέναλτι**

angolo = **κόρνερ**

guardalinee = linesman - **επόπτης γραμμών**

allenatore = **προπονητής**

fuori gioco = **οφσάιντ**

fallo = **φάουλ**

espulsione = **αποβολή**

cartellino rosso - giallo = **κόκκινη κάρτα - κίτρινη κάρτα**

cambi = **αλλαγές**

primo tempo = **πρώτο ημίχρονο**

secondo tempo = **δεύτερο ημίχρονο**

tempi supplementari = **παράταση**

rete = **γκολ**

palo = **πόστερ**

Congiuntivo passato

Non so se **abbia reso** l'idea.

congiuntivo presente di essere o avere

participio passato del verbo

Secondo voi, qual è la differenza tra congiuntivo presente e congiuntivo passato?
Quando si usa il congiuntivo passato?



Completate le frasi con il congiuntivo passato.

1. Credo che Alberto (**mangiare**) tutta la torta che era in frigo.
2. Dubito che ieri voi (**arrivare**) in orario all'appuntamento.
3. Non so se Marta già (**finire**) di studiare.
4. Nicola è contento che i suoi figli (**entrare**) alla facoltà di Medicina.
5. Mi dispiace che i ragazzi non (**riuscire**) a finire la maratona.

La concordanza dei tempi al congiuntivo

Quando il verbo della frase principale è al presente, possiamo avere queste alternative:

Credo che Laura	{	faccia/farà un buon lavoro. (domani, nel futuro)
		faccia un buon lavoro. (oggi, nel presente)
		abbia fatto un buon lavoro. (ieri, nel passato)

1. **Penso che** tu **faccia** un ottimo lavoro.
(presente) (presente)

2. **Penso che** tu **abbia fatto** un ottimo lavoro.
(presente) (passato)

andare + superare + partire + sposarsi + perdere + fare



1. È probabile che Anna e Luca sull'isola in cui si sono conosciuti 5 anni fa!
2. Ragazzi, ho l'impressione che stasera un po' tardi.
3. Credo che Silvia il treno.
4. Penso che questa volta Stefano l'esame di Letteratura italiana.
5. Immagino che Federica via dal locale quando sono arrivati Lara e Giorgio.
6. Mi sembra che la famiglia Bianchi per le vacanze.